

Al Sig. Sindaco del Comune di Reggio Emilia

All'A.U.S.L. di Reggio Emilia – Distretto Reggio Emilia  
[distretto Reggio Emilia@pec.ausl.re.it](mailto:distretto Reggio Emilia@pec.ausl.re.it)

Al Comando Vigili del Fuoco  
[com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it)

Alla Prefettura di Reggio Emilia  
[prefettura.prefre@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefre@pec.interno.it)

**oggetto: ricognizione presenza amianto a seguito incendio in stabilimento Inalca**

La presente per rendere disponibili gli esiti delle analisi e campionamenti effettuati in questi giorni e parzialmente anticipati nelle riunioni di coordinamento odierne.

Nel corso di approfondimenti in data odierna 14/02, tecnici IREN hanno segnalato la presenza di piccoli frammenti al suolo di materiale non identificabile nelle immediate vicinanze dell'azienda.

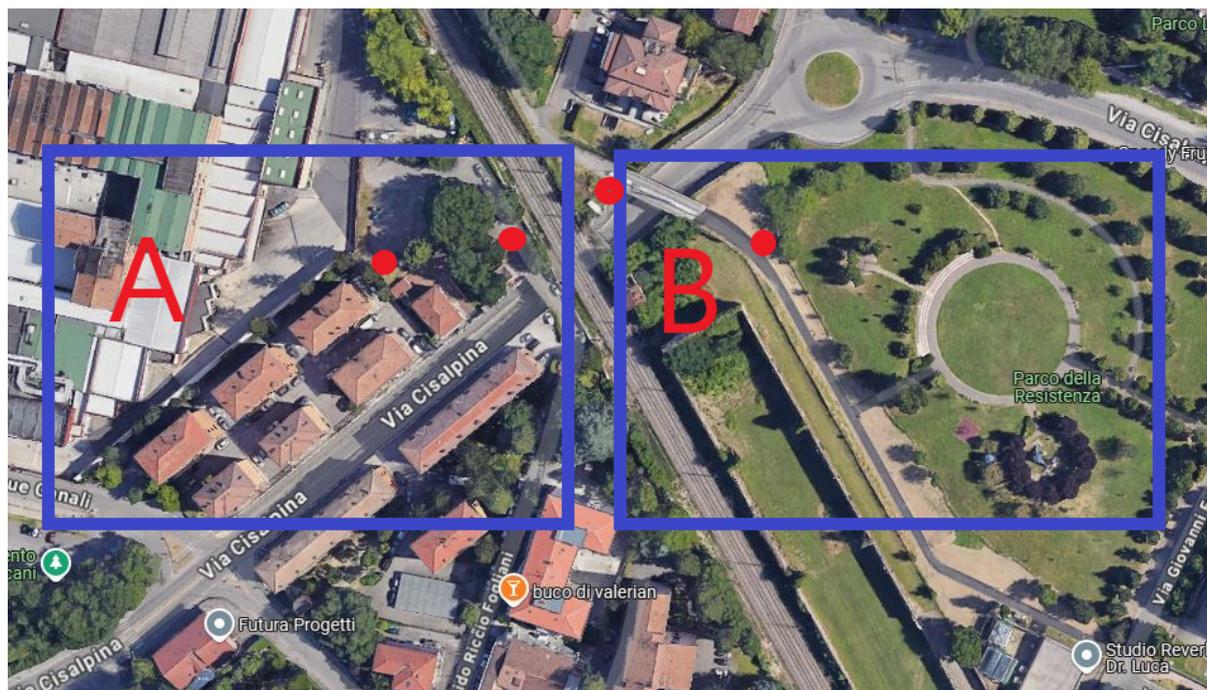
Si è provveduto dunque ad un sopralluogo per verifica e campionamento.

Da una ricognizione effettuata in alcune aree prospicienti via Cisalpina e confinanti con lo stabilimento Inalca, il cui perimetro è tuttora inagibile a causa di alcuni focolai ancora attivi, sono stati rinvenuti alcuni frammenti di materiale grigiastro di dimensioni di circa 1-5 cm (si veda foto).



L'ispezione delle aree è avvenuta in condizioni di piovosità.

I campioni raccolti nei punti rappresentati nella mappa sottostante sono stati conferiti al laboratorio multisito di Reggio Emilia per l'effettuazione di un'indagine circa la potenziale presenza di minerale amiantifero.



Dall'esame effettuato dei reperti, conclusosi nel pomeriggio, è venuta la conferma di una evidente presenza di crocidolite e crisotilo, due dei minerali di amianto più utilizzati industrialmente. È verosimile ritenere, a questo punto, che si tratti di frammenti di cemento-amianto provenienti dalle coperture dello stabilimento Inalca.

Giova ricordare che le fibre amiantifere si trovano in matrice legata con il cemento, in una condizione tale da ridurre potenziali dispersioni, che potrebbero avvenire solo con uno sfregamento meccanico delle superfici. Inoltre le precipitazioni di questi giorni ne hanno garantito l'umidificazione.

In ogni caso si ritiene urgente che si provveda con impresa specializzata alla raccolta a vista dei frammenti citati a partire dalla zona A rappresentata in mappa, mentre per la zona B, costituita sostanzialmente da una porzione più prossima del Parco della Resistenza, si suggerisce la chiusura al pubblico fino a quando non sia stata anch'essa liberata dagli eventuali frammenti rinvenibili sulla superficie a prato e pista ciclabile.

#### Altri analisi condotte

Altre indagini erano state avviate in precedenza.

In particolare Tecnici dei Servizi di Prevenzione dell'Ausl hanno provveduto nella giornata del 13/02 ad effettuare monitoraggi di fibre aerodisperse.

In particolare i monitoraggi AUSL sono avvenuti presso i seguenti siti: villa Erica Casa di Riposo in via Samoggia 38, scuola dell'infanzia Girotondo via Allende 1.

Le polveri del filtro utilizzato per il prelievo sono state sottoposte ad analisi nella giornata odierna 14/02 da parte del Laboratorio Multisito ARPAE. Tali analisi hanno dato esito negativo: amianto non rilevato.

Viste le segnalazioni pervenute nella giornata di ieri 13/02 riguardanti la presenza, in alcune vie della città, di sottili lamine di materiale nerastro ricadute al suolo, presumibilmente residui di combustione, nella stessa giornata sono stati raccolti 6 campioni di materiale, rispettivamente in via Gutenberg presso il liceo Moro, Via Samoggia, via Boninsegna e via Della Previdenza Sociale.

Anche tali materiali sono stati sottoposti ad indagini di presenza amianto. In tutti i campioni l'amianto non è stato rilevato.



Si rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità.